

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 874

DGR n. 812/2014. Società in house Innovapuglia SpA. Approvazione del Budget economico 2023 e del Piano dei fabbisogni 2023.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria PO della Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico e confermata dalla Direttrice dello stesso, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Come noto, la Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria del 100% nella Società *in house* Innovapuglia S.p.A..
- Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le “*Linee di indirizzo ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l’esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*”, individuando espressamente le Società controllate e le Società *in house*, tra le quali Innovapuglia SpA, quale società *in house* a socio unico Regione Puglia, ripartendo le relative funzioni tra le Direzioni di Area (oggi denominati Dipartimenti) competenti *ratione materiae*.
- Ai sensi del Modello organizzativo MAIA, aggiornato con il DPGR n. 22/2021, le funzioni di controllo sono state demandate al Dipartimento Sviluppo Economico (d’ora in avanti per brevità DSE) ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale (d’ora in avanti per brevità SRSR), incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza a cui sono affidate le funzioni di vigilanza e di controllo sulle società partecipate e/o controllate dalla Regione Puglia.
- Con riferimento alle Società *in house*, il comma 4 dell’art. 3 surrichiamato dispone che la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma precedente, sulla base dell’istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente, in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli (attuale Sezione Raccordo) e con l’Area Organizzazione e riforma dell’Amministrazione, per le funzioni di rispettiva competenza. A tal fine la Società provvede alla trasmissione degli atti alla Direzione di Area competente, la quale provvede entro i successivi 10 giorni.
- Sulla base della antescritta organizzazione interna è stata dunque svolta l’istruttoria secondo le indicazioni recate dalle predette Linee di indirizzo, i cui esiti sono di seguito rappresentati.

Considerato che:

- Con nota prot. n. 7854 del 20 dicembre 2022 (acquisita al prot. regionale del DSE n. 1534 del 22 dicembre 2022) Innovapuglia SpA ha trasmesso alle articolazioni regionali preposti alla vigilanza ed al controllo la seguente documentazione:
 - a) Budget annuale esercizio 2023
 - b) Programmazione annuale dei fabbisogni di personale in data 30 novembre 2022

approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2022, contestualmente informando che erano in fase di espletamento le procedure di asseverazione che la società di revisione EY SpA stava svolgendo sui suindicati documenti e che, a valle delle relazioni predisposte dalla citata società di revisione, avrebbe provveduto a trasmettere le integrazioni eventualmente pervenute.

- Con successiva nota prot. n. 438 del 26 gennaio 2023 (acquisita al prot. regionale del DSE n. 89 del 30 gennaio 2023) Innovapuglia SpA ha trasmesso la relazione emessa dalla società EY (redatta secondo i criteri stabiliti dall’*International Standard on Related Services 4400 “Engagement to perform Agreed-Upon Procedures”* emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)*) da cui si evince l’espletamento delle azioni di assistenza tecnica svolta per l’azionista unico Regione Puglia e la sua società *in house*.
- Con altra nota del 12 aprile 2023 ed a seguito di interlocuzioni intercorse con i referenti della SRSR, Innovapuglia SpA ha trasmesso i documenti “*Elenco delle commesse 2023*” e “*Dettaglio analitico*

dei costi previsti per gli esercizi 2022 e 2023” aggiornati, precisando che, in riferimento a quanto riportato nel Budget 2023 a pag. 23 riferito all’analisi dei ricavi per divisione “*si fa presente che tale incremento è conseguente alla previsione dei costi da sostenersi nel 2023 per l’acquisto di beni e servizi da effettuarsi nei limiti previsti dai quadri economici progettuali in vista della chiusura (2023) del Programma POR Puglia FSR FSE 2014 – 2020*” e che provvede ad effettuare le valutazioni dei ricavi di competenza di esercizio maturati nei confronti della Regione Puglia tenendo conto anche dei costi diretti che sostiene per lo svolgimento delle attività progettuali commissionate nei limiti previsti dai quadri economici progettuali.

- A valle della nota di cui al punto precedente, la SRSR, con sua nota prot. n. 1055 del 21 aprile 2023 (acquisita al prot. del DSE n. 541 del 24 aprile 2023) ha trasmesso la relazione tecnica (agli atti) inerente al Budget 2023 della Innovapuglia SpA, impartendo una serie di raccomandazioni.
- Con altra nota avente prot. n. 1165 del 5 maggio 2023 (assunta al prot. del DSE n. 601 del 9 maggio 2023) la citata Sezione ha trasmesso altresì l’ulteriore relazione tecnica (anch’essa agli atti) inerente al piano dei fabbisogni, parimenti corredandola di una serie di raccomandazioni.

Rilevato che:

- in ordine al Budget, dalla prefata relazione si rileva che nello stesso viene dato atto che dall’analisi del prospetto del conto economico redatto ai fini della predisposizione del budget 2023, si evince che il valore della produzione nel 2023 è pari ad € 48,373 milioni in aumento rispetto al preconsuntivo 2022 di € 13,876 milioni.

La Società dà atto che i ricavi da commessa si incrementano passando da euro 30,610 milioni al 31 dicembre 2021 ad euro 47,271 milioni al 31.12.2023, e che le divisioni trainanti sono le divisioni IT, in quanto nel breve periodo si darà completa attuazione al programma “Puglia Digitale” e la divisione Sarpulia.

Con riferimento ai ricavi riportati nel budget 2023, la Società ha fornito l’elenco delle commesse in corso di esecuzione relative agli esercizi 2022-2023, distinto per Divisione, con indicazione del valore generale del contratto, del valore della Produzione al 31.12.2021 e del valore della produzione residuo. Successivamente, ad integrazione del documento di budget, è stato trasmesso il dettaglio dei ricavi relativo all’anno 2023 per singolo contratto, che risulta coerente con le previsioni di budget.

- Si riportano di seguito le raccomandazioni formulate in esito all’istruttoria della SRSR sul budget:
 - a) predisporre i documenti contabili da sottoporre all’approvazione da parte del socio unico distinguendo opportunamente i costi in considerazione delle fonti di finanziamento, e pertanto distinguendo tra costi generali, costi inerenti la divisione SARPULIA e costi a valere su progetti finanziati con i Fondi comunitari/statali;
 - b) provvedere all’aggiornamento e alla trasmissione all’Amministrazione regionale dei valori economici del Budget 2023, in conseguenza di variazioni che dovessero intervenire nel corso dell’esercizio di riferimento;
 - c) porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle “*Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia Seconda Revisione*” approvate con D.G.R. n. 570 del 12.04.2021;
 - d) nello specifico, porre in essere le opportune azioni affinché il bilancio consuntivo 2023 rispetti l’obiettivo di “*contenimento della incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto all’analoga incidenza risultante dal bilancio d’esercizio precedente*” come indicato dalle suddette Direttive.
- In merito invece al Piano dei fabbisogni, dall’esame della relazione tecnica della SRSR si evince altresì che:
 - i. con riferimento all’obiettivo “*contenimento della spesa di personale*”, si dà atto che la spesa del personale stimata per l’esercizio 2023 registra un incremento netto di circa 1,22 milioni, riconducibili all’effetto dei costi per le nuove assunzioni;

- II. con riferimento all'obiettivo "*contenimento della percentuale di incidenza della spesa del personale sul totale della spesa di funzionamento*", si dà atto di un significativo decremento dell'incidenza della spesa del personale stimata per il 2023 (33,74%) rispetto al preconsuntivo 2022 (26,32%);
 - III. con riferimento all'obiettivo "*contenimento delle spese di funzionamento ovvero, in subordine, contenimento della percentuale di incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione*", si dà atto di una pressoché invarianza percentuale dell'incidenza delle spese di funzionamento del 2023 (38,62%) rispetto ai valori del preconsuntivo 2022 (38,02%);
 - IV. con riferimento al "*limite dell'incidenza del trattamento variabile, per il personale dirigente e dipendente, sulla RAL nel limite dei valori determinati per l'esercizio 2019*" si dà atto che il documento in analisi prevede un parametro pari al 9% per l'anno 2023 in deroga a quanto previsto dalle direttive.
- Si riportano le raccomandazioni formulate in esito all'istruttoria della SRSR sul piano dei fabbisogni:
 - a) in un'ottica di bilanciamento e contemperamento tra limiti assunzionali previsti dalle direttive della DGR n. 570/2021 e le attività svolte dalla società, si ritiene che il piano assunzionale possa essere autorizzato nei limiti del *turn over* per la sostituzione di personale che andrà in quiescenza nel corso dell'anno 2023, con priorità al potenziamento della Divisione SARPULIA;
 - b) ogni altra determinazione relativa alle ulteriori programmate assunzioni di cui al Piano in analisi deve essere rinviata ad una fase successiva in cui siano disponibili i dati consuntivi del bilancio 2022, e laddove gli stessi evidenzino indicatori economici positivi tali da assicurare il rispetto dei limiti regolamentari previsti, nonché il contenimento dei costi fissi;
 - c) il modello di retribuzione variabile può essere aggiornato in base alle esigenze organizzative della società e nell'ambito della propria autonomia gestionale, adottando ovvero aggiornando il regolamento interno e/o l'atto generale che definisce a priori i criteri e le modalità di attribuzione della retribuzione variabile al personale dipendente, conformemente alle previsioni normative indicate dall'art. 19 c. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale prevede che "*Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello*"; tale documento dovrà essere trasmesso al socio unico, prima della sua approvazione, per le opportune valutazioni ed implicazioni economiche sulla spesa del personale;
 - d) la spesa relativa alla retribuzione variabile come definita dal nuovo modello di retribuzione variabile deve essere contenuta nel limite previsto dal parametro di riferimento indicato nelle "*Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia*" come approvate dalla DGR n. 570/2021.
 - Quanto alle attività espletate da Innovapuglia SpA, avuto riguardo al documento inoltrato da Innovapuglia denominato "ELENCO COMMESSE 2023", come aggiornato in data 12 aprile, si prende atto delle previsioni ivi recate sui ricavi 2023 sulla base di quanto previsto dai singoli affidamenti identificati dai codici progetto elencati nella tabella. A riguardo, al fine di una più agevole individuazione delle commesse ed al fine dell'esercizio delle attività di vigilanza e controllo da parte della Regione Puglia, si prescrive per il futuro di provvedere alla redazione di tale documento con l'indicazione univoca delle articolazioni regionali che hanno disposto l'affidamento della commessa, con indicazione della data di inizio e della data prevista per la conclusione delle attività espletate.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di condividere e fare proprie le considerazioni compendiate nelle relazioni tecniche predisposte dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, detenute agli atti, e, per l'effetto, che non sussistano motivi ostativi alla approvazione del Budget economico 2023 nonché del Piano dei fabbisogni 2023 facenti capo alla società *in house* Innovapuglia SpA, incluse le raccomandazioni ivi formulate in riferimento sia al Budget sia al Piano dei fabbisogni.

Per tutto quanto innanzi espresso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di adottare il conseguente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della DGR n. 812/2014, comprensivo delle raccomandazioni surrichiamate.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e smi.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7 marzo 2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto;
- indiretto;
- X neutro.

Copertura Finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere a) e g) della l.r. n. 7/1997 e smi propone alla Giunta Regionale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.
2. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, il Budget economico 2023 (**allegato 1**) ed il Piano dei fabbisogni 2023 della società Innovapuglia SpA (**allegato 2**), secondo le raccomandazioni espresse dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale (compendiate nella relazione tecnica in atti) che di seguito si riportano:
 - i. predisporre i documenti contabili da sottoporre all'approvazione da parte del socio unico distinguendo opportunamente i costi in considerazione delle fonti di finanziamento, e pertanto distinguendo tra costi generali, costi inerenti la divisione SARPULIA e costi a valere su progetti finanziati con i Fondi comunitari/statali;
 - ii. provvedere all'aggiornamento e alla trasmissione all'Amministrazione regionale dei valori economici del Budget 2023, in conseguenza di variazioni che dovessero intervenire nel corso dell'esercizio di riferimento;
 - iii. porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia Seconda Revisione" approvate con D.G.R. n. 570 del 12.04.2021;
 - iv. nello specifico, porre in essere le opportune azioni affinché il bilancio consuntivo 2023 rispetti l'obiettivo di "contenimento della incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto all'analogica incidenza risultante dal bilancio d'esercizio precedente" come indicato dalle suddette Direttive;
 - v. in un'ottica di bilanciamento e contemperamento tra limiti assunzionali previsti dalle direttive della DGR 570/2021 e le attività svolte dalla società, si ritiene che il piano assunzionale possa essere autorizzato nei limiti del *turn over* per la sostituzione di personale che andrà in quiescenza nel corso dell'anno 2023, con priorità al potenziamento della Divisione SARPULIA;

- vi. ogni altra determinazione relativa alle ulteriori programmate assunzioni di cui al Piano in analisi deve essere rinviata ad una fase successiva in cui siano disponibili i dati consuntivi del bilancio 2022, e laddove gli stessi evidenzino indicatori economici positivi tali da assicurare il rispetto dei limiti regolamentari previsti, nonché il contenimento dei costi fissi;
 - vii. il modello di retribuzione variabile può essere aggiornato in base alle esigenze organizzative della società e nell'ambito della propria autonomia gestionale, adottando ovvero aggiornando il regolamento interno e/o l'atto generale che definisce a priori i criteri e le modalità di attribuzione della retribuzione variabile al personale dipendente, conformemente alle previsioni normative indicate dall'art. 19 c. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale prevede che *“Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello”*; tale documento dovrà essere trasmesso al socio unico, prima della sua approvazione, per le opportune valutazioni ed implicazioni economiche sulla spesa del personale;
 - viii. la spesa relativa alla retribuzione variabile come definita dal nuovo modello di retribuzione variabile deve essere contenuta nel limite previsto dal parametro di riferimento indicato nelle *“Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia”* come approvate dalla DGR n. 570/2021.
3. **Di raccomandare**, al fine di una più agevole individuazione delle attività ed al fine dell'esercizio delle attività di vigilanza e controllo, di provvedere alla redazione del relativo documento con indicazione univoca delle articolazioni regionali che hanno disposto l'affidamento della commessa, con evidenza della data di inizio e della data prevista per la conclusione delle attività espletate.
 4. **Di impegnare** la società *in house* Innovapuglia SpA a darne attuazione, assicurando il necessario raccordo con le articolazioni regionali preposte alle verifiche, al fine di garantire coerenza di azione per l'implementazione delle politiche regionali negli ambiti tematici di riferimento.
 5. **Di demandare** alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico di porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, anche ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i. e della trasmissione del presente provvedimento alla società Innovapuglia SpA.
 6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale www.regione.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il funzionario istruttore PO del
Dipartimento Sviluppo Economico**

Giorgia Barbieri

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione sopra riportata;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.
2. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, il Budget economico 2023 (**allegato 1**) ed il Piano dei fabbisogni 2023 della società Innovapuglia SpA (**allegato 2**), secondo le raccomandazioni espresse dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale (compendiate nella relazione tecnica in atti) che di seguito si riportano:
 - i. predisporre i documenti contabili da sottoporre all'approvazione da parte del socio unico distinguendo opportunamente i costi in considerazione delle fonti di finanziamento, e pertanto distinguendo tra costi generali, costi inerenti la divisione SARPULIA e costi a valere su progetti finanziati con i Fondi comunitari/statali;
 - ii. provvedere all'aggiornamento e alla trasmissione all'Amministrazione regionale dei valori economici del Budget 2023, in conseguenza di variazioni che dovessero intervenire nel corso dell'esercizio di riferimento;
 - iii. porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle *"Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia Seconda Revisione"* approvate con D.G.R. n. 570 del 12.04.2021;
 - iv. nello specifico, porre in essere le opportune azioni affinché il bilancio consuntivo 2023 rispetti l'obiettivo di *"contenimento della incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio d'esercizio precedente"* come indicato dalle suddette Direttive;
 - v. in un'ottica di bilanciamento e contenimento tra limiti assunzionali previsti dalle direttive della DGR 570/2021 e le attività svolte dalla società, si ritiene che il piano assunzionale possa essere autorizzato nei limiti del *turn over* per la sostituzione di personale che andrà in quiescenza nel corso dell'anno 2023, con priorità al potenziamento della Divisione SARPULIA;
 - vi. ogni altra determinazione relativa alle ulteriori programmate assunzioni di cui al Piano in analisi deve essere rinviata ad una fase successiva in cui siano disponibili i dati consuntivi del bilancio 2022, e laddove gli stessi evidenzino indicatori economici positivi tali da assicurare il rispetto dei limiti regolamentari previsti, nonché il contenimento dei costi fissi;
 - vii. il modello di retribuzione variabile può essere aggiornato in base alle esigenze organizzative della società e nell'ambito della propria autonomia gestionale, adottando ovvero aggiornando il regolamento interno e/o l'atto generale che definisce a priori i criteri e le modalità di attribuzione della retribuzione variabile al personale dipendente, conformemente alle previsioni normative indicate dall'art. 19 c. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale prevede che *"Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello"*; tale documento dovrà essere trasmesso al socio unico, prima della sua approvazione, per le opportune valutazioni ed implicazioni economiche sulla spesa del personale;
 - viii. la spesa relativa alla retribuzione variabile come definita dal nuovo modello di retribuzione variabile deve essere contenuta nel limite previsto dal parametro di riferimento indicato nelle *"Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia"* come approvate dalla DGR n. 570/2021.

3. **Di raccomandare**, al fine di una più agevole individuazione delle attività ed al fine dell'esercizio delle attività di vigilanza e controllo, di provvedere alla redazione del relativo documento con indicazione univoca delle articolazioni regionali che hanno disposto l'affidamento della commessa, con evidenza della data di inizio e della data prevista per la conclusione delle attività espletate.
4. **Di impegnare** la società *in house* Innovapuglia SpA a darne attuazione, assicurando il necessario raccordo con le articolazioni regionali preposte alle verifiche, al fine di garantire coerenza di azione per l'implementazione delle politiche regionali negli ambiti tematici di riferimento.
5. **Di demandare** alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico di porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, anche ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013 e smi e della trasmissione del presente provvedimento alla società Innovapuglia SpA.
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale www.regione.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti della Giunta Regionale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



INNOVAPUGLIA SPA

STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA)

Codice fiscale 06837080727 – Partita iva 06837080727

Codice CCIAA BA

Numero R.E.A 00000513395

Capitale Sociale 1434576,00 i.v.

Forma giuridica Società per azioni

Settore attività prevalente (ATECO) 620909

BUDGET ECONOMICO ANNO 2023



Indice

1.	Premessa.....	3
2.	Il Budget 2023.....	5
2.1	– Valore della produzione.....	7
2.2	– Costi della produzione	8
2.3	– Proventi e oneri finanziari.....	12
3.	LA TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA DGR REGIONE PUGLIA 570/2018.....	11
4.	CONCLUSIONI.....	13
5.	Allegati:	
	- Elenco delle commesse in corso di lavorazione relative agli esercizi 2022 – 2023;	
	- Tabelle movimentazione del personale 2022 - 2023	



1. PREMESSA

Innovapuglia S.p.A. è società in house a socio unico Regione Puglia, impegnata in attività a supporto della programmazione strategica regionale a sostegno dell'Innovazione Digitale. La società opera in qualità di:

- **Centro di competenza per la gestione integrata degli acquisti e Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SARPULIA)**, centrale di committenza regionale e centrale di acquisto territoriale (L.R. 37/2014) allo scopo di promuovere e sviluppare il processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, beni e servizi delle amministrazioni e degli enti locali in Puglia.
La Divisione SARPULIA presidia in particolare la spesa sostenuta dagli Enti del Sistema Sanitario Regionale, guida la Regione nella sua ottimizzazione per generare risparmi da investire in vantaggio della comunità, razionalizza la spesa pubblica di beni e servizi attraverso l'aggregazione dei bisogni delle amministrazioni, assicura trasparenza delle procedure attraverso la dematerializzazione del sistema di procurement e accompagna gli enti locali nella semplificazione e digitalizzazione delle procedure di gara.
- **Centro di competenza per il Governo dell'ICT**, propulsore dell'innovazione digitale e information Hub della Regione Puglia, per semplificare il rapporto con le pubbliche amministrazioni e contenere e razionalizzare la spesa pubblica.
La Divisione Informatica e Telematica ha il compito di recepire la domanda di innovazione ed elaborare il disegno, la progettazione e il monitoraggio dei servizi pubblici digitali, accompagnando la Regione Puglia nella progettazione di un unico ecosistema di Servizi Digitali Integrati disponibili, accessibili e sicuri, con un focus significativo verso il dominio della salute e del benessere.
- **Organismo intermedio e centro di assistenza tecnica**, ai sensi dei regolamenti comunitari vigenti, per la realizzazione di interventi pubblici agevolativi nel campo della ricerca e innovazione digitale, compresi tra gli interventi previsti dai Piani Operativi regionali.
La Divisione Organismo Intermedio supporta la progettazione e gestisce interventi di incentivi pubblici regionali a sostegno della innovazione delle imprese e del sistema della ricerca pubblica e privata per connettere i fabbisogni del territorio e la capacità di risposta del tessuto produttivo, in un modello di sviluppo economico responsabile, basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità di interconnessione e dialogo, parte integrante del contesto europeo.

A partire dal 2020 si è innescato un processo di ripensamento globale dei modelli di vita e produzione e ha introdotto la necessità di poter usufruire di un ecosistema di Servizi Digitali Integrati disponibili, accessibili e sicuri.

La digitalizzazione, infatti, ha permesso a noi tutti di lavorare in smart working, affrontare la didattica a distanza, ricevere sullo smartphone le ricette mediche e utilizzare i servizi online degli enti locali.



La crisi epidemiologica ha dunque accelerato i tempi della Trasformazione Digitale, rilanciando il tema e ponendolo al centro degli obiettivi di sviluppo e ammodernamento del nostro Paese e del Piano Nazionale di Ripresa e ResilienzaPNRR, il programma di riforme e progetti per la ripartenza del Paese.

È in questo scenario che la società sta dunque mettendo a punto il proprio riassetto funzionale e organizzativo, in attuazione delle linee di indirizzo dettate dalla Giunta regionale che definiscono la mission aziendale della Società.

Il budget economico che si viene a presentare è un budget annuale che riguarda il solo esercizio 2023. Il budget annuale rispecchia le strategie delineate nel Piano Industriale di programmazione triennale 2022 – 2023 – 2024 dal Socio con D.G.R. n. 1322 del 28/9/2022

Si presentano di seguito le previsioni economiche al 31 dicembre 2022, di cui si riporta una tabella riepilogativa con le principali informazioni di sintesi, rinviando per il dettaglio alla tabella – budget 2023 riportata al successivo paragrafo 2.

Valori in Euro migliaia

	Dati Consuntivo 2021	Pre-consuntivo 2022
Previsioni economiche al 31 dicembre 2022		
Valore della produzione	31.872	34.497
Costi della produzione	(31.242)	(34.116)
Differenza tra valore e costi della produzione	630	381
Proventi e oneri finanziari	7	10
Risultato prima delle imposte	637	391
Imposte	(582)	(344)
Risultato previsionale di esercizio	55	47

In sintesi, le previsioni economiche per l'esercizio 2022 evidenziano:

- la realizzazione di un risultato di fine esercizio positivo e pari ad Euro 47 mila;
- una diminuzione della marginalità operativa che passa da Euro 637 mila consuntivati al 2021 ad Euro 391 mila previsti per il 2022.



2. IL BUDGET 2023

Di seguito si riportano i principi cardine che hanno guidato la predisposizione del budget 2023:

- rigenerare InnovaPuglia, con l'obiettivo di valorizzare le proprie risorse, consolidare le competenze acquisite e gli investimenti che la Regione Puglia ha operato e tutt'ora rilancia e sostiene, per il continuo miglioramento ed efficientamento dei livelli qualitativi di servizio;
- rafforzamento del ruolo del Soggetto Aggregatore;
- Ampliamento del perimetro di azione della spesa gestita, in termini di nuove categorie di spesa affrontata, quale, ad esempio, quella relativa agli acquisti verdi o di Enti serviti (ad esempio Enti locali);
- Potenziamento dei sistemi di pianificazione e programmazione della spesa e delle iniziative di acquisto, anche mediante la realizzazione e definizione di fabbisogni standard (gestione della domanda);
- sviluppo di sistemi di monitoraggio e controllo della spesa e della gestione dei contratti in esecuzione;
- garantire professionalità adeguate al nuovo ruolo di InnovaPuglia, delineato nella DGR n. 1434 del 2 agosto 2018, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata degli acquisti, e consolidando le competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse;
- ottemperare a quanto già previsto dalle DGR 1322/2022 e 1181/2022;
- rinnovare la forza lavoro della Società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale;
- consolidamento e ulteriore sviluppo degli strumenti informatici a supporto del processo di acquisto (e.g. piattaforma di e-procurement, dematerializzazione del ciclo passivo, piattaforma e-learning, ecc.);
- predisposizione di sistemi e meccanismi di remunerazione che garantiscano la sostenibilità economico finanziaria dell'attività svolta dal SA;
- procedere al completamento di un sistema informativo aziendale unico, in grado di gestire la organizzazione per commesse, la rendicontazione - che dovrà avere una frequenza tale da garantire l'effettivo controllo dell'andamento dei conti - ma soprattutto l'efficientamento dell'organizzazione del lavoro;



- implementare un sistema di valutazione delle performance dei lavoratori che sia rispondente alla nuova esigenza di InnovaPuglia di operare per obiettivi, chiari, ben identificati e misurabili. Parallelamente, sarà necessario rivedere e aggiornare tutte le procedure e i regolamenti aziendali affinché siano coerenti con il nuovo assetto organizzativo e con le rinnovate esigenze della società.

Ai fini della predisposizione del Budget 2023 è stato seguito il prospetto di Conto Economico di cui allo schema di Bilancio ex art. 2425 del Codice Civile, opportunamente rivisto laddove si è ritenuto dare maggiori dettagli.

<i>Valori in Euro migliaia</i>	Consuntivo 2021	Pre-consuntivo 2022	Budget 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
<i>Ricavi da commesse</i>	30.610	34.119	47.271
<i>Altri ricavi</i>	1.262	378	1.102
Totale Valore della produzione (A)	31.872	34.497	48.373
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
<i>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	(10.891)	(6.195)	(20.496)
<i>7) per servizi</i>	(5.433)	(15.660)	(11.459)
<i>8) per godimento di beni di terzi</i>	(1.439)	(20)	(2.719)
<i>9) per il personale:</i>	(12.106)	(11.209)	(12.428)
<i>a) salari e stipendi</i>	(9.487)	(8.673)	(9.594)
<i>b) oneri sociali</i>	(1.867)	(1.798)	(2.054)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(684)	(668)	(708)
<i>e) altri costi</i>	(68)	(70)	(72)
<i>10) ammortamenti e svalutazioni</i>	(227)	(199)	(199)
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(199)	(182)	(182)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(15)	(17)	(17)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	(13)	-	-
<i>11) variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	-	-	-
<i>12) accantonamenti per rischi</i>	(566)	(700)	(620)
<i>13) altri accantonamenti</i>	(425)	-	-
<i>14) oneri diversi di gestione</i>	(155)	(133)	(107)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(31.242)	(34.116)	(48.028)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	630	381	345
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
<i>16) altri proventi finanziari</i>	11	10	10



	Consuntivo 2021	Pre-consuntivo 2022	Budget 2023
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
<i>17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese</i>	(4)	(0)	2
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	7	10	8
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	637	391	353
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(582)	(344)	(301)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			
<i>21) utile (perdite) dell'esercizio</i>	55	47	52
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	55	47	52

2.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi da commessa si incrementano da Euro 30,6 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 47,2 milioni al 31.12.2023.

Le divisioni trainanti, come è desumibile dalla tabella seguente, sono le divisioni IT e Sarpulia. In particolar modo nel breve periodo si procederà con l'attuazione completa del Programma "Puglia Digitale" come definito in dettaglio dalla DGR n. 179/2020 e dai conseguenti Atti Dirigenziali n. 36/2020 e n. 136/2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e n. 179/2020 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, nonché degli altri Piani Operativi attivi di recente approvazione o per i quali si sta procedendo a rimodulazioni e/o proroghe. Caratteristica comune di tutti questi interventi è l'orizzonte temporale di breve e medio periodo, dato che si concluderanno in gran parte a fine 2022 e nel 2023.

	Consuntivo 2021	Pre-consuntivo 2022	Budget 2023
<i>Valori in Euro/000</i>			
<i>Ricavi da commesse</i>	30.610	34.119	47.271
Divisione IT	26.023	28.609	37.185
SARPULIA	3.347	4.209	7.282
Divisione DAT	1.240	1.301	2.804
<i>Altri ricavi</i>	1.262	378	1.102
Contributo Fondo MEF	426	-	-
Assegnazione temporanea personale	367	226	226



Estinzione debiti fornitori	11	-	-
Sopravvenienze attive	263	0	0
Assorbimento Fondo spese future MEF	0	60	700
Altri	195	92	176
Valore della produzione	31.872	34.497	48.373

L'analisi dei ricavi per divisione evidenzia un significativo incremento dei ricavi derivanti da:

- divisione IT, che passano da Euro 28,6 milioni consuntivabili al 31 dicembre 2022 ad Euro 37,2 milioni al 31 dicembre 2023 (+30%); si fa presente che tale incremento è conseguente alla previsione dei costi da sostenersi nel 2023 per l'acquisto di beni e servizi da effettuarsi nei limiti previsti dai quadri economici progettuali in vista della chiusura (2023) del Programma POR Puglia FSR FSE 2014 - 2020;
- Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, che passano da Euro 4,2 milioni consuntivati al 31 dicembre 2022 ad Euro 7,2 milioni al 31 dicembre 2023 (+73%),
- divisione AT, che passano da Euro 1,3 milioni consuntivabili al 31 dicembre 2022 ad Euro 2,8 milioni previsti al 31 dicembre 2023 (115%); si evidenzia che i ricavi valutati per il 2023 tengono conto dei costi complessivi da sostenersi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Programma POR Puglia FSR FSE 2014 – 2020 in fase di prossima chiusura (2023).

A tal proposito si allega il dettaglio delle commesse in corso di lavorazione relativi agli esercizi 2022 - 2023 distinte per divisione e contenente l'indicazione dei relativi atti di impegno.

2.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono stati suddivisi tra "costi diretti" e "costi generali", dove:

- per costi diretti si intendono i costi sostenuti per l'esecuzione delle commesse di lavoro e di conseguenza direttamente imputabili a commesse;
- per costi generali si intendono i costi sostenuti dalla Società per il suo normale funzionamento.

	Consuntivo 2021	Pre-consuntivo 2022	Budget 2023
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(10.891)	(6.195)	(20.496)
Costi diretti	(10.882)	(6.163)	(20.419)
Costi generali	(9)	(32)	(77)
7) per servizi	(5.433)	(15.660)	(11.459)
Costi diretti	(4.599)	(14.628)	(10.187)
Costi generali	(834)	(1.032)	(1.272)
8) per godimento di beni di terzi	(1.439)	(20)	(2.719)



	Consuntivo 2021	Pre-consuntivo 2022	Budget 2023
<i>Costi diretti</i>	(1.423)	-	(2.698)
<i>Costi generali</i>	(16)	(20)	(21)
<i>9) per il personale:</i>	(12.106)	(11.209)	(12.428)
a) salari e stipendi	(9.487)	(8.673)	(9.594)
b) oneri sociali	(1.867)	(1.798)	(2.054)
c) trattamento di fine rapporto	(684)	(668)	(708)
e) altri costi	(68)	(70)	(72)
<i>10) ammortamenti e svalutazioni</i>	(227)	(199)	(199)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(199)	(182)	(182)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(15)	(17)	(17)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(13)	-	-
<i>11) variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	-	-	-
<i>12) accantonamenti per rischi</i>	(565)	(700)	(620)
<i>13) altri accantonamenti</i>	(425)	-	-
<i>14) oneri diversi di gestione</i>	(155)	(133)	(107)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(31.242)	(34.116)	(48.028)

I costi della produzione si incrementano da Euro 34,1 milioni previsti al 31 dicembre 2022 ad Euro 48,0 milioni al 31 dicembre 2023, con un incremento complessivo pari a circa il 42%.

Tale incremento è principalmente imputabile a un aumento dei costi esterni diretti, che passano infatti da Euro 20,8 milioni previsti al 31 dicembre 2022 ad Euro 33,3 milioni nel budget 2023, con un incremento di oltre il 62%. Tale variazione è in linea con l'incremento dei ricavi, come riportato nel paragrafo precedente.

L'andamento del **costo del personale**, mostra invece un incremento del 10% tra i dati previsionali 2022 e i dati a budget 2023, passando da Euro 11,2 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 12,4 milioni al 31 dicembre 2023. Tale incremento è principalmente imputabile alla previsione di incremento dell'organico aziendale ed alla riqualificazione delle risorse interne per migliorarne competenze e professionalità, come sopra evidenziato.

L'incremento del costo del personale è conseguente alle previsioni di assunzioni di personale nel 2022 e 2023 come indicato nel "Fabbisogno del personale 2023" a cui si rimanda per gli ulteriori dettagli analitici.

Di seguito si riporta l'andamento previsionale della forza lavoro della Società sino al 31 dicembre 2023, ripartito per Divisione organizzativa:



Divisioni	Numero risorse 2021	Assunzioni / cessazioni	Numero risorse 2022	Assunzioni / cessazioni	Numero risorse 2023
Direzione Affari Generali	15	4	19	0	19
Direzione Assistenza Tecnica	20	3	23	-1	22
Direzione Generale	10	-1	9	2	11
Direzione Informatica e Telematica	122	-6	116	5	121
Direzione Sarpulia	38	20	58	-1	57
Totale complessivo	205	20	225	5	230

	2022	Variazioni In diminuzione	Variazioni in incremento	Budget personale 2023
<i>Salari e stipendi</i>	8.673	(409)	1.330	9.594
<i>Oneri sociali</i>	1.798	(110)	366	2.054
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	668	(38)	78	708
<i>Altri costi</i>	70	-	2	72
Totale costo del personale	11.209	(557)	1.776	12.428

Nel dettaglio:

- la voce "Variazioni in diminuzione" pari ad Euro 557 mila fa riferimento a minori costi del personale che verranno sostenuti nel corso del 2023 a seguito di:
 - 1 rateo (euro 313 mila) relativo al pensionamento/uscite di 11 unità (di cui 9 a tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato) avvenute nel corso dell'esercizio 2022;
 - 2 pensionamento/uscite di 7 unità a tempo indeterminato (euro 244 mila).
- la voce "Variazioni in aumento" pari ad Euro (1.776) mila fa riferimento a maggiori costi del personale che verranno sostenuti nel corso del 2023 a seguito di:
 - 1 rateo (euro 1.114 mila) relativo alle assunzioni avvenute e che avverranno nel corso del 2022 di n. 31 unità a tempo indeterminato a seguito all'attuazione del Piano del Fabbisogno del personale 2022 approvato con DGR 1181 del 8/9/2022.
 - 2 rateo (euro 94 mila) relativo all'assunzione del Dirigente della Divisione DIT e del Dirigente della Direzione Generale avvenute nel corso del 2022;
 - 3 assunzione di n. 11 unità a tempo indeterminato come previsto e dettagliato nel Piano del Fabbisogno del Personale 2023 (euro 236 mila)
 - 4 assunzione del Dirigente della Divisione Sarpulia in sostituzione dell'uscente Dirigente per pensionamento (la sostituzione, in continuità, non produce effetti economici);
 - 5 aumenti contrattuali CCNL (euro 43 mila);



- 6 reinquadramento del personale (euro 35 mila);
- 7 indennità di Responsabilità di Sezione (euro 29 mila) conseguenti alla nomina di n. 3 nuovi Responsabili di Sezione in attuazione della nuova pianta organica prevista con il Piano Industriale 2022 – 2023 – 2024 approvato dalla Regione Puglia con DGR 1322 del 28/9/2022;
- 8 maggiori costi assicurativi (euro 3 mila) conseguenti alla copertura assicurativa delle risorse assunte nel 2022 e da assumere nel 2023;
- 9 incremento del Premio di Produzione (euro 220 mila) come riportato nel Piano del fabbisogno del Personale 2023;
- 10 incremento per l'incentivo all'esodo (2 mila).

Si tenga conto che nelle previsioni del costo del personale suindicate si è tenuto conto della continuità anche per l'esercizio 2023 (come avvenuto per l'esercizio 2022 e parte dell'esercizio 2021) dell'applicazione della decontribuzione SUD, ovvero lo sgravio contributivo pari a circa il 30% dei contributi originariamente dovuti e valutati in circa euro 400 mila.

A tale scopo si fa presente che per l'esercizio 2023 si è anche previsto l'accantonamento per rischi pari ad euro 620 mila.

Si dà atto, infine, che la DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali InnovaPuglia S.p.A., sono tenute all'obbligo di contenimento del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, consuntivate in ciascun esercizio sociale di riferimento, a decorrere dall'esercizio 2021, rispetto al corrispondente valore consuntivato nell'esercizio precedente, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti che ne garantiscano la concreta attuazione. Le società in oggetto, nell'ambito del complesso delle spese di funzionamento, devono attenersi al principio generale di graduale contenimento della spesa per il personale.

È previsto inoltre che, nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà superare il limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato, rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.

Al fine di dare evidenza e motivare l'incidenza percentuale delle spese per il personale rispetto al complesso delle spese di funzionamento, in modalità comparata rispetto all'esercizio 2022, si forniscono di seguito i dati richiesti:

Codifica Bilancio CEE	Spese di funzionamento	Saldo 31/12/2022	Saldo 31/12/2023
B.6)	Per materiali di consumo e merci	6.195	20.496
B.7)	Per Servizi	15.660	11.459
B.8)	Per godimento beni di terzi	20	2.719
B.9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	8.673	9.594
	b) oneri sociali	1.798	2.054
	c) trattamento di fine rapporto	668	708
	d) altri costi	70	72
B.14)	Oneri diversi di gestione	133	107
Totale spese di funzionamento		33.217	47.209
<i>di cui coperti da fondi comunitari/statali</i>		<i>(20.098)</i>	<i>(28.527)</i>



Totale spese di funzionamento rettificato (A)	13.119	18.682
Totale Valore della produzione (B)	34.497	48.373
1) Incidenza spese di funzionamento (A/B)	38,02%	38,62%
2) Incidenza costi del personale su spese di funzionamento	33,74%	26,32%

La tabella su riportata mostra un significativo decremento percentuale dell'incidenza dei costi del personale sul totale delle spese di funzionamento e una pressochè invarianza percentuale dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione, nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 570/2021.

Con riferimento alle altre voci di costo previste nel budget 2023:

- i costi generali rappresentano costi a carico della struttura aziendale non imputabili sulle commesse lavorate. Passano da Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 1,3 milioni al 31 dicembre 2023, con un leggero incremento di circa il 8%, derivante principalmente dall'incremento dell'incidenza ISTAT e del costo dell'energia;
- gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti a fondi rischi, nel budget 2023 sono stimati complessivamente in Euro 819 mila, ipotizzando un non significativo incremento degli investimenti e accantonamenti per controversie legali e per manutenzioni in linea con gli esercizi precedenti

2.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Consuntivo 2021	Pre- consuntivo 2022	Budget 2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	11	10	10
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	(4)	-	2
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	7	10	8

Le previsioni di budget al 31 dicembre 2023 indicano una tendenza ad azzerare gli oneri finanziari a fronte degli impegni della società ad anticipare i tempi di rendicontazione dei progetti, che comporterebbe un conseguente anticipo nei tempi di fatturazione e di incasso e un minor ricorso al debito bancario.



3. CONCLUSIONI

Le previsioni per il prossimo esercizio sono tutte di segno positivo e permettono l'integrale copertura di tutti i costi di produzione, confermando la validità della scelta compiuta dagli Amministratori.

Si sottopone, pertanto, una previsione di budget 2023, con un risultato economico dell'esercizio positivo di Euro 52 mila.

Si attesta, infine, la coerenza di quanto indicato nel presente documento con il fabbisogno di personale

Valenzano, 30 novembre 2022

Il Presidente del CdA



INNOVAPUGLIA SPA

STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA)

Codice fiscale 06837080727 – Partita iva 06837080727

Codice CCIAA BA

Numero R.E.A. 513395

Capitale Sociale 1.434.576,00 i.v.

Forma giuridica Società per azioni

FABBISOGNO PERSONALE
ANNO 2023



Indice

1. Premessa.....	3
2. Obiettivi.....	4
3. Lo sviluppo del fabbisogno.....	11



1.PREMESSA

Con la DGR n. 570 del 12 aprile 2021 la Giunta regionale ha approvato le “Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia _Seconda revisione” con la quale sono identificati gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016 (di seguito anche TUSP), con decorrenza dall’esercizio 2021 fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o della Regione Puglia.

L’art. 3 delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell’atto di indirizzo fra le quali InnovaPuglia S.p.A., definiscono annualmente in sede di predisposizione del budget di previsione un quadro di fabbisogni di personale, in relazione alle attività da svolgere e lo sottopongono all’Ente socio.

In relazione al fabbisogno di personale si richiamano:

- l’art. 1, comma 512, della legge 28/12/2015 n. 208 che prevede: “Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informativi e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai proprio approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip SpA o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all’articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014”;
- la deliberazione n. 1434 del 2/08/2018 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito che: “InnovaPuglia S.p.A. – ai sensi del secondo periodo del comma 512 dell’art. unico della legge 28 dicembre 2015, n. 208 potrà assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità del Soggetto Aggregatore di cui all’art. 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto legge n. 66 del 2014, previa intesa con la Sezione gestione Integrata Acquisti e formale autorizzazione da parte della Giunta Regionale”.



2.OBIETTIVI

Con l'implementazione del Piano Industriale 2022-2024, approvato dalla Regione Puglia con la DGR 1322 del 28/09/2022 Innovapuglia S.p.A., ha intrapreso e ha posto in essere le azioni di reclutamento in essa contenute con il triplice principale obiettivo di:

- Garantire professionalità adeguate al nuovo ruolo di InnovaPuglia, delineato nella DGR n. 1434 del 2 agosto 2018, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata degli acquisti, e consolidando le competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse;
- Ottemperare a quanto già previsto dalle DGR 1249/2021 e 1430/2021;
- Rinnovare la forza lavoro della Società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale.

Sul fronte delle risorse umane, la Società è chiamata quindi a rafforzare le competenze, acquisendole in forma stabile, e limitando pertanto il ricorso al lavoro flessibile in favore del lavoro a tempo indeterminato (come previsto dalla DGR 570/2021).

In questo contesto anche l'ingaggio dei collaboratori non passa solo da benefit, welfare aziendale, percorsi di accelerazione di carriera o di progressioni orizzontali, ma si attesta anche sul senso di appartenenza piena alla realizzazione del risultato e all'incremento della propria autonomia e del proprio valore professionale.

Ovviamente questo comporta anche un ripensamento di tutti gli strumenti esistenti per la valutazione dei risultati e dei riconoscimenti professionali, attraverso un percorso lungo, articolato e che richiederà energie e cooperazione tra tutti gli attori interessati.

Con il citato Piano Industriale si è voluto iniziare ad **affrontare il tema delle competenze e avviare un confronto, anche sindacale, verso sperimentazioni innovative**, facendo tesoro delle lezioni apprese, procedendo verso un rinnovamento per piccoli passi successivi, ragionando sulle criticità incontrate sul cammino, ma focalizzandoci sugli obiettivi prefissati.

2.1 IL NUOVO MODELLO DI RETRIBUZIONE VARIABILE INCENTIVANTE

Negli ultimi anni le dinamiche retributive delle società in controllo pubblico sono state influenzate dal complesso normativo introdotto dal legislatore finalizzato al contenimento della spesa pubblica. All'introduzione dei vincoli di spesa sui costi del personale per tali enti si deve poi considerare che anche le modalità di reclutamento del personale e soprattutto la carenza regolamentare delle progressioni di carriera influenzano le dinamiche retributive.

In tale ottica, dunque, assumono un importante rilievo le direttive impartite dagli enti controllanti di cui al comma 5 dell'art 19 del d.lgs. 175/16.



In tale contesto assume un rilievo strategico la politica che queste aziende, di concerto, con i rispettivi Enti controllanti adottano in materia di *Retribuzione Variabile Incentivante*.

In generale, la retribuzione variabile incentivante è uno strumento che può rispondere a diverse esigenze aziendali a seconda di quali sono i soggetti interessati da tale strumento. Infatti, se per gli inquadramenti impiegatizi o operai, la retribuzione variabile non sempre è direttamente connessa con risultati economici (anche per la difficoltà di stabilire un nesso tra la prestazione e i risultati aziendali) e normalmente ha lo scopo di contribuire al miglioramento della qualità della vita dei dipendenti, rafforzando il senso di appartenenza all'azienda, per le figure apicali che possono direttamente incidere sul business, la parte variabile è invece direttamente connessa ai risultati e ha lo scopo di rafforzare la motivazione all'incremento del business e contemporaneamente attuare politiche di retention nei confronti delle risorse strategiche.

Nelle società in controllo pubblico la Retribuzione Variabile Incentivante assume una funzione ancor più rilevante.

Date le caratteristiche di flessibilità e di temporaneità proprie della Retribuzione Variabile Incentivante, quest'ultima è assolutamente compatibile con le logiche indicate dal legislatore nelle richiamate disposizioni di legge.

Ad fortiori, un modello orientato all'"incentivazione" favorisce una efficace ed efficiente azione amministrativa.

Come noto, infatti, la retribuzione variabile incentivante è quella parte della retribuzione che, stabilita sulla base di regole definite a priori, è corrisposta al raggiungimento di obiettivi concordati. L'incentivo è definito come uno stimolo che serve per dirigere e potenziare i comportamenti delle persone.

In InnovaPuglia è attualmente vigente un accordo sul PDR (premio di risultato), basato principalmente su due variabili:

- 1) La complessità del ruolo ricoperto;
- 2) Gli obiettivi da raggiungere,

mentre l'entità del premio è parametrata alla retribuzione prevista per ciascun livello di inquadramento.

InnovaPuglia ritiene opportuno definire un nuovo accordo con le RSU per l'introduzione di un differente modello per l'erogazione della Retribuzione Variabile Incentivante, in sostituzione del vigente accordo, che pur mantenendo alcune caratteristiche di pregio di quest'ultimo, preveda alcune introduzioni opportune ed in alcuni casi necessarie.

Oltre ad essere doverosamente compatibile con la normativa fiscale, per effetto delle agevolazioni a cui questi elementi retributivi possono essere assoggettati, e alle disposizioni dell'Ente socio (DGR



570/2021), il nuovo modello prevederà quattro dinamiche che influenzeranno il massimo risultato raggiungibile:

- 1) il livello di inquadramento;
- 2) la responsabilità di ruolo del dipendente (responsabile di progetto, ufficio, sezione, RUP);
- 3) l'interpretazione del ruolo e quindi la performance (capacità di gestione, capacità professionali, capacità intellettuali, cooperazione, capacità di guida);
- 4) il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e la valutazione globale.

Per quanto riguarda la parte economica, normalmente i premi vengono assoggettati a IRPEF e attualmente esiste la possibilità di applicare un regime agevolato di tassazione (detassazione) in presenza di verbale di accordo. Il lavoratore, dunque, paga solo un'imposta sostitutiva agevolata.

In tale ottica, una parte dei compensi sarà destinata a servizi welfare, il che produrrà ulteriori benefici economici per l'azienda.

Tutto questo valorizza ancor di più lo strumento della Retribuzione Variabile Incentivante.

Per quanto qui d'interesse, con riferimento alla normativa fiscale, resta confermato il principio per cui le somme erogate ai dipendenti attraverso la contrattazione aziendale o territoriale dovranno essere strettamente legate agli incrementi di produttività.

Tornando alla configurazione dell'accordo è molto importante curare la redazione dei relativi strumenti sia perché l'aspetto comunicativo è fondamentale per garantire un pieno e consapevole coinvolgimento dei lavoratori interessati, ma anche per le conseguenze legali che ne possono derivare.

Anzitutto, occorre che l'individuazione dell'obiettivo e i criteri di misurazione della performance siano chiari e precisi. Inoltre, occorre precisare quale è la portata temporale del piano di incentivazione (si fa riferimento ad un solo anno o altro).

L'obiettivo, infine, è quello di introdurre un nuovo meccanismo retributivo incentivante che consenta di valorizzare i dipendenti che hanno effettivamente performances migliori, che assumono effettivamente maggiori responsabilità e riequilibri la retribuzione variabile incentivante fra chi ha semplicemente un elevato livello di inquadramento e chi, anche avendo un livello di inquadramento più basso, assume maggiori responsabilità (Responsabile di progetto, Responsabile di ufficio, ecc).

In tale contesto, InnovaPuglia ritiene che il coinvolgimento delle RSU sia essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo citato.



È necessario premettere che le RSU a luglio 2021, evidenziarono la necessità di introdurre indennità di funzione in favore di dipendenti investiti in particolari ruoli (responsabili di progetto, Responsabile di ufficio, ecc).

A fronte di un ipotetico aumento del costo del personale di circa 400 mila Euro per effetto dell'introduzione delle indennità richieste, le RSU si sono rese disponibili a discutere la valorizzazione di tali ruoli nell'ambito del nuovo accordo sulla Retribuzione Variabile Incentivante purché possano essere ridefiniti gli attuali limiti posti dalla DGR 570/2021.

L'attuale tetto fissato dalla DGR 570/2021, inteso come rapporto percentuale fra la retribuzione Variabile e la RAB è pari a circa il 7,5%.

Si ritiene che, per ottenere gli effetti descritti, tale rapporto debba essere portato a circa il 13% e che a tale valore si possa arrivare progressivamente nel tempo.

Attraverso il presente documento si chiede di poter stabilire, in deroga a quanto previsto dalla DGR 570/2021, il limite indicato come segue:

Anno	2023	2024	2025
Parametro	9%	11%	12,8%

L'accordo a sottoscrivere contemplerebbe, oltre ai citati obiettivi di produttività, anche i parametri a garanzia dell'equilibrio economico patrimoniale della società.

Le erogazioni, dunque, potranno avvenire solo se in presenza di risultati economici positivi e compatibili con tali erogazioni.



2.2 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEI NUOVI LIMITI DI SPESA SULLA RETRIBUZIONE VARIABILE NEL TRIENNIO

InnovaPuglia ritiene che gli aumenti della spesa del personale derivanti dalla revisione dei limiti relativi alla Retribuzione Variabile Incentivante saranno in parte compensate da economie già maturate sul tale spesa.

In primo luogo, nel triennio considerato, la società opererà con un dirigente in meno. Il DG assolve anche al ruolo di Direttore della Divisione Assistenza Tecnica. Rimanendo nell'ambito direzionale, si fa presente che la selezione per il Direttore della Divisione Information Technology è stata vinta da una risorsa già alle dipendenze di InnovaPuglia, il che ha determinato solo un incremento della retribuzione personale.

Complessivamente, InnovaPuglia a partire dall'implementazione del piano industriale 2022-2024, gestisce il turnover sostituendo le risorse di livello e posizionamento alto dimissionarie, con una preliminare selezione interna che determina un aggiornamento retributivo e di livello di inquadramento. L'assunzione del personale dall'esterno può, conseguentemente, avvenire con risorse in livelli di inquadramento più bassi e considerabili "d'ingresso".

Per dimensionare l'effetto delle economie che possono prodursi con questa metodologia di gestione del turnover, si consideri che nei prossimi 7 anni dovrà rimpiazzarsi il 25% dell'attuale forza lavoro e che il 50% dei dipendenti ha un livello di inquadramento apicale (7, 7s e 8Q).

Nel periodo considerato, verranno monitorate le economie prodotte e messe a confronto con le variazioni incrementali dei limiti sulla Retribuzione Variabile Incentivante. Queste analisi determineranno le proposte per la parametrizzazione dei limiti di spesa per il triennio successivo.

La rideterminazione del modello di Retribuzione Variabile Incentivante con ridefinizione del limite di spesa consentirebbe di superare anche la questione, ad oggi mai affrontata, dell'applicazione ad InnovaPuglia delle previsioni **dell'art 113 del Codice degli Appalti** (d.lgs. 50/2016), il quale prevede, in particolare al comma 5, che: *"Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2."* InnovaPuglia non ha mai chiesto alla Stazione Appaltante di retrocedere tali somme. Per l'anno 2021, sulla base delle procedure svolte da InnovaPuglia in qualità di centrale di committenza e di stazione appaltante sarebbero state all'incirca pari a 780 mila Euro come di seguito riepilogate:



Procedure	Base d'Asta	aliquota	Importo
Da DPCM	1.400 milioni circa	0%	0
Centrale di committenza	98 milioni circa	0.50%	490 mila circa
Stazione appaltante	14,5 milioni circa	2%	290 mila circa

Lo stesso ordine di grandezza è mediamente previsto, annualmente, per il prossimo triennio.

I ruoli di responsabilità normalmente compensati attraverso i fondi di cui al citato art. 113 verrebbero, in InnovaPuglia, anch'essi ristorati con il nuovo modello di Retribuzione Variabile Incentivante.

InnovaPuglia, potrà avvalersi, nel monitoraggio di cui sopra, anche dei benchmark che Assinter, l'associazione delle società *in house* del comparto tecnologico, di cui fa parte, sta configurando.

Nel dettaglio ODM Consulting (società di consulenza specializzata nel settore HR), incaricata da Assinter, sta lavorando alle seguenti attività:

- a) matching tra l'elenco dei profili professionali forniti da Assinter e il database a disposizione di ODM sul piano della retribuzione e i profili e-CF;
- b) analisi quantitativa dei diversi profili in base al mercato di riferimento restituendo uno specchio aggiornato relativamente all'area professionale, inquadramento, e gender gap. Il report sarà restituito in formato excel interattivo in cui in base alla selezione del profilo professionale di interesse verranno mostrati i rispettivi dati. Tale strumento sarà integrato con il dettaglio della RAL media di comparto e potrà anche essere utilizzato per un match con i valori retributivi interni;
- c) report finale accompagnato da un documento guida che restituisce anche dei dati di contesto e delle indicazioni utili per la tematica di total reward e welfare.

Il monitoraggio costante è compatibile con la proposta di progressivo sviluppo del limite di spesa definito dal rapporto percentuale fra la retribuzione Variabile e la RAB nel triennio 2023-2025.



2.3 LE MODIFICHE AL MODELLO ORGANIZZATIVO

Rispetto all'organigramma inserito nel piano triennale 2022 - 2024 sono stati immaginati degli interventi ritenuti necessari.

Le principali differenze si riscontrano nella Direzione Generale e nella divisione Informatica e Telematica.

Per quanto riguarda la direzione generale, da piano industriale questa è composta solo da 6 uffici e una sezione compliance, mentre da nuovo organigramma è evidente che:

- alla direzione generale afferiscono due organi di staff: gestione cespiti tecnologici e gestione sede;
- l'ufficio protocollo e gestione documentale è stato spostato alle dipendenze della divisione affari generali;
- alla sezione compliance afferiscono 3 uffici (privacy, qualità, internal audit);
- l'ufficio affari societari si integra della componente "giuridica";
- l'ufficio sicurezza nei luoghi di lavoro non si occupa più di Facility management;
- alla direzione generale afferisce la Sezione cybersecurity, alle cui dipendenze ci sono due organi di staff (security assessment e cyber risk management) e 2 uffici (soc e gestione sistemi ict, presente già nell'organigramma da piano industriale, e CSIRT – incident management).

Per quanto riguarda la divisione Informatica e Telematica le differenze tra i due organigrammi si riscontrano sia nell'elenco delle sezioni che nella composizione degli uffici ad esse afferenti:

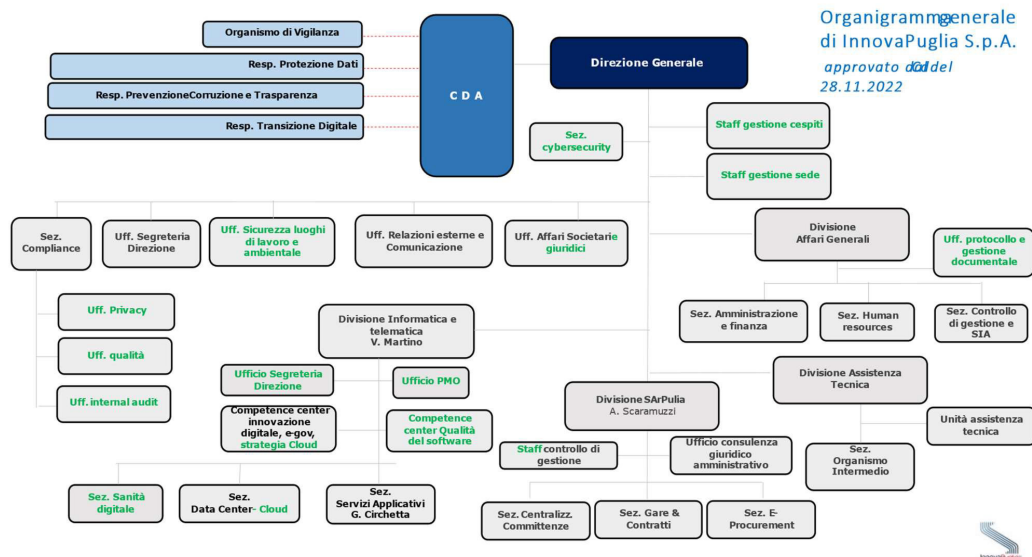
- nel nuovo organigramma a staff della Direzione vengono aggiunti due nuovi Uffici, l'Ufficio Segreteria di Direzione e il Centro di competenza sulla qualità del software e inoltre, viene spostato a staff l'Ufficio PMO già presente nella Sezione Sviluppo Soluzioni Applicative;
- è ancora presente la sezione data center, che vede la creazione di 3 nuovi uffici: ufficio cloud, ufficio reti, ufficio sistemi sanitari; vi è poi la suddivisione degli uffici in specifiche unità operative;
- la sezione Sviluppo Soluzioni applicative è presente anche nel nuovo organigramma ma è stato eliminato l'ufficio Sanità e l'ufficio PMO, che risulta invece essere alle dirette dipendenze del direttore di divisione e non più del responsabile di sezione servizi applicativi; per questa Sezione viene creato a staff l'Ufficio Centro di Competenza Servizi Digitali della PA
- è stata aggiunta una nuova sezione "Sanità digitale" alla quale afferiscono un organo di staff progetti innovativi, l'ufficio prevenzione, l'ufficio amministrazione finanza e controllo, l'ufficio assistenza sanitaria e servizi al cittadino;
- nel nuovo organigramma non sono più presenti la sezione cert & cybersecurity (spostata alle dipendenze della direzione generale) e la sezione IT governance & compliance;
- è stato aggiunto un nuovo ufficio che risponde direttamente al direttore di divisione: ufficio segreteria direzione.
- .



Alcune differenze tra i due organigrammi esistono anche guardando la parte relativa alla divisione Sarpulia nel nuovo assetto:

- alle dipendenze dirette del direttore di Sarpulia ci sono lo staff controllo di gestione e l'ufficio consulenza giuridico amministrativa (non più struttura complessa)
- l'ufficio procurement innovativo (non più struttura complessa) afferisce alla sezione centralizzazione committenze e non più direttamente al direttore di divisione.

Infine, nella Divisione affari generali, come già su esposto, nel nuovo organigramma è presente l'ufficio protocollo e gestione documentale che, da piano industriale, era alle dipendenze della Direzione generale.



3.LO SVILUPPO DEL FABBISOGNO

Di seguito si riporta l'andamento previsionale della forza lavoro della Società sino al 31 dicembre 2023, ripartito per Divisione organizzativa:



<i>Divisioni</i>	Numero risorse 2021	Assunzioni / cessazioni	Numero risorse 2022	Assunzioni / cessazioni	Numero risorse 2023
<i>Direzione Affari Generali</i>	15	4	19	0	19
<i>Direzione Assistenza Tecnica</i>	20	3	23	-1	22
<i>Direzione Generale</i>	10	-1	9	2	11
<i>Direzione Informatica e Telematica</i>	122	-6	116	5	121
<i>Direzione Sarpulia</i>	38	20	58	-1	57
<i>Totale complessivo</i>	205	20	225	5	230

Si fa presente, che con *D.G.R. n. 1181 del 09 agosto 2022* la Giunta regionale pugliese ha approvato la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della scrivente società con riferimento all'esercizio 2022 di seguito rappresentato:

Organico	Nr. Unità
Forza inizio periodo 2022	203
Assunzioni	33
Cessazioni	(4)
Forza fine periodo 2022	232

Le n. 33 assunzioni stimate per il 2022 si riferiscono a:



- nr. 19 unità destinate alla Divisione SARPULIA e riconducibili al previsto incremento delle attività svolte dalla Società come Soggetto Aggregatore;
- nr. 4 unità per il potenziamento della struttura organizzativa della Divisione CAT;
- nr. 5 unità per l'area ICT con profilo tecnico-informatico da utilizzarsi nell'ambito della Cybersecurity (nr. 3 unità), Cloud (nr. 1 unità) e Sanità Digitale (nr. 1 unità);
- nr. 5 unità per l'area DAG (Direzione Affari Generali) riferite a: "Controllo di gestione e al budgeting" (nr. 2 unità), "Sistema Informativo Aziendale" (nr. 1 unità), "Gestione amministrativa del personale" (nr. 1 unità) e "Sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane" (nr. 1 unità).

Attualmente si sta dando seguito **al programma di assunzione** formulato ed approvato dal socio unico, precedentemente richiamato, attivando le necessarie procedure di selezione del personale, rivolto anche al personale interno la cui conclusione è prevista entro il 31 dicembre 2022.

Di seguito si riporta la movimentazione aggiornata prevista del 2022 che tiene conto della effettiva composizione dell'organico di personale risultante al 01 gennaio 2022:

Organico	Nr. Unità
Forza inizio periodo 2022	205
Assunzioni	31
Cessazioni	(11)
Forza fine periodo 2022	225
di cui	
<i>Assegnazione temporanea</i>	4
<i>Aspettativa</i>	5

Si fa presente che la Voce "Assunzioni" riferita a nr. 31 unità è riportata al netto di nr. 2 unità che risultano acquisite nel corso del 2022 dal personale interno di Innovapuglia.



Inoltre, si specifica che la movimentazione suindicata del 2022 (nelle voci "Assunzioni" e Cessazioni") non tiene conto della mera variazione di qualifica di un dipendente facente parte della divisione ICT che, vincendo il concorso, ha assunto la Direzione della stessa divisione di appartenenza.

Inoltre, si evidenzia che il Direttore generale ha assunto dal 2022, a seguito della procedura di selezione del personale, anche la carica di Direttore della Divisione CAT senza percepire ulteriore retribuzione integrativa.

Di seguito la suddivisione del numero delle risorse, previste per il 2022, per livelli di inquadramento come previsti dagli accordi integrativi aziendali vigenti:

2022	Numero risorse
Livello contrattuale	
5	28
6	90
7	44
7S	37
8Q	21
8s	1
D	4
Totale	225
<u>di cui in</u> <u>Aspettativa</u>	<u>5</u>



Negli esercizi 2023 e 2024 sono previste (per pensionamento) *cessazioni* di rapporto di lavoro per nr. 5 unità (2023) e nr. 3 unità (2024).

Si è tenuto conto della manifestazione di interesse pervenuta da nr. 2 unità di cessare anticipatamente il rapporto di lavoro nel 2023.

Si rende necessario anche il ricambio occupazionale di nr. 1 unità che la Regione Puglia ha chiesto di utilizzare presso la propria sede in regime di *Assegnazione Temporanea*.

Tenuto conto di quanto sopra ed in considerazione delle molteplici richieste pervenute dalle Sezioni Regionali di incremento dei servizi resi da Innovapuglia, si rende indispensabile proseguire nell'esercizio 2023 con l'applicazione del processo di "Turn Over" anticipando anche il ricambio generazionale delle risorse che cesseranno il rapporto di lavoro nel 2024.

Pertanto, le assunzioni previste per il 2023 tengono conto delle *cessazioni* che avverranno negli esercizi 2023 e 2024 ed in particolare:

- 2023 per nr. 7 unità riferite a nr. 2 unità (Direzione ICT), nr. 2 unità (Direzione Generale) e nr. 3 unità (Direzione Sarpulia, incluso il Direttore di Divisione);
- 2024 per nr. 3 unità riferite a nr. 2 unità (Direzione ICT) e nr. 1 unità (Direzione Sarpulia)

E' necessario considerare, ai fini del "Turn Over" 2023, anche nr. 2 unità (DIT) in sostituzione della risorsa richiesta dalla Regione Puglia in regime di A.T. e la sostituzione della risorsa che nel 2022, vincendo il concorso, ha assunto la Direzione della stessa Divisione ICT.

RIEPILOGO DELLE ASSUNZIONI PREVISTE PER IL 2023

N. RISORSE	DIREZIONE	MOTIVAZIONE	ANNO
2	DIT	CESSAZIONE	2023
2	GENERALE	CESSAZIONE	2023
3	SARPULIA	CESSAZIONE	2023
2	DIT	CESSAZIONE	2024
1	SARPULIA	CESSAZIONE	2024
1	DIT	SOSTITUZIONE RISORSA IN AT	2023
1	DIT	SOSTITUZIONE RISORSA VINCITRICE CONCORSO PER DIREZIONE DIT	2022
12	Totale delle assunzioni previste per il 2023		

Pertanto, si riporta il prospetto riepilogativo della movimentazione del personale previsto nel 2023:



Organico	Nr. Unità
Forza inizio periodo 2023	225
Assunzioni	12
Cessazioni	(7)
Forza fine periodo 2023	230
di cui	
Assegnazione temporanea	5
Aspettativa	5

Di seguito la suddivisione del numero delle risorse, previste per il 2023, per livelli di inquadramento come previsti dagli accordi integrativi aziendali vigenti:

2023	Numero risorse
Livello contrattuale	
5	28
6	99
7	44
7S	34
8Q	20
8s	1
D	4
Totale	230
di cui:	
Aspettativa	5

Per quanto riguarda l'area ICT, si prevede che il fabbisogno di 6 unità, tutte con profilo tecnico-informatico:

- n. 3 Analisti funzionali
- n. 2 specialisti di sistema
- n. 1 specialista di Rete e sicurezza

Per la Direzione Generale si prevede il fabbisogno di nr. 2 unità in sostituzione delle unità da cessare nel 2023: responsabile Ufficio Affari Societari e responsabile Ufficio Comunicazione istituzionale.

Per l'area Sarpulia si prevede il fabbisogno di nr. 4 unità (incluso il Direttore della Divisione) in quanto nell'esercizio 2023 l'attuale Direttore in forza cesserà il rapporto di lavoro per pensionamento.

Complessivamente le nr. 11 unità (escludendo il Direttore Sarpulia), che saranno assunte a tempo pieno ed indeterminato, con le modalità previste dal Regolamento aziendale sul reclutamento di



personale in InnovaPuglia, verranno inquadrare tutte nel livello 6° con un equivalente costo annuo di circa 471 mila Euro. Si è ritenuto che l'assunzione non avvenga prima del secondo semestre 2023.

Inoltre, nell'attuazione della nuova organizzazione di Innovapuglia prevista con il Piano industriale relativo agli esercizi 2022 – 2023 – 2024 approvato dal Socio con D.G.R. n. 1322 del 28/9/2022, si sta dando seguito alla formazione di Uffici e Sezioni con l'attribuzione di responsabilità individuali specifiche. In tale processo attuativo si sono conseguentemente previste per il 2023 n. 5 progressioni di carriera.

Valenzano, 30 novembre 2022

Il Presidente del CdA